



Seminario Nazionale per l'approfondimento degli aspetti tecnici relativi al Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (ex art. 27, co. 4 D.lgs. n. 31/2010 e ss.mm.ii.)

INTERVENTO DEL PARTECIPANTE:

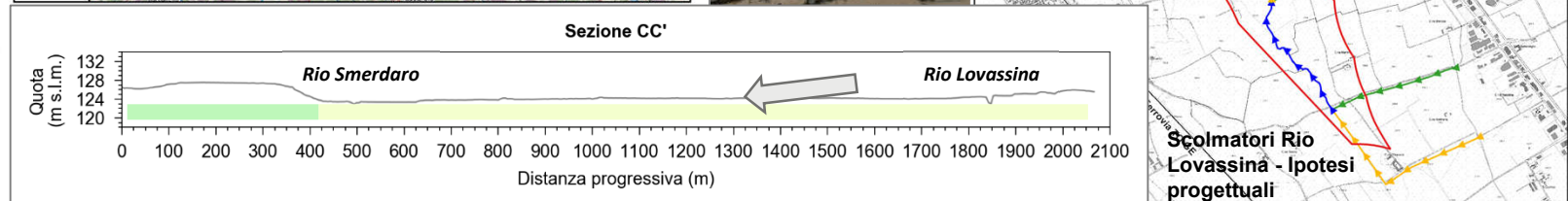
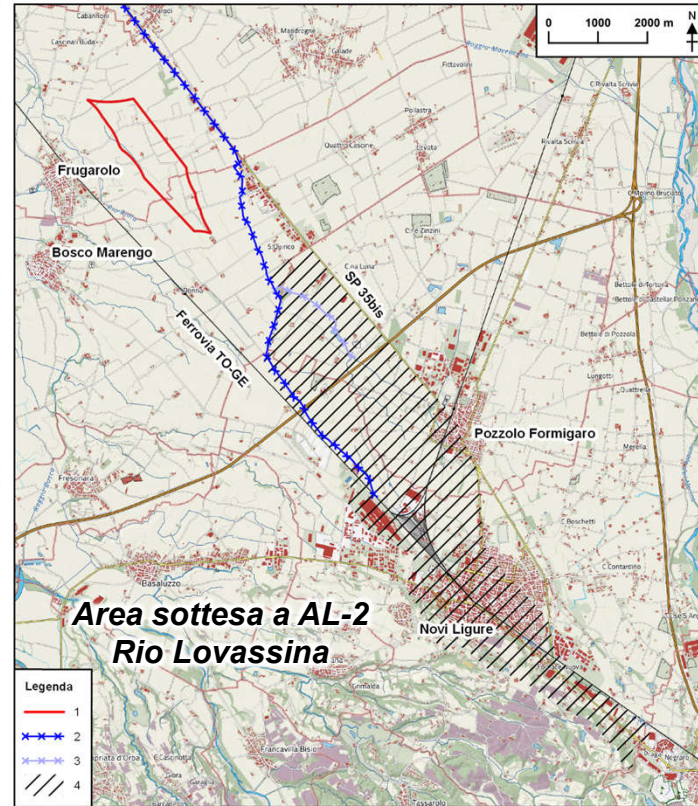
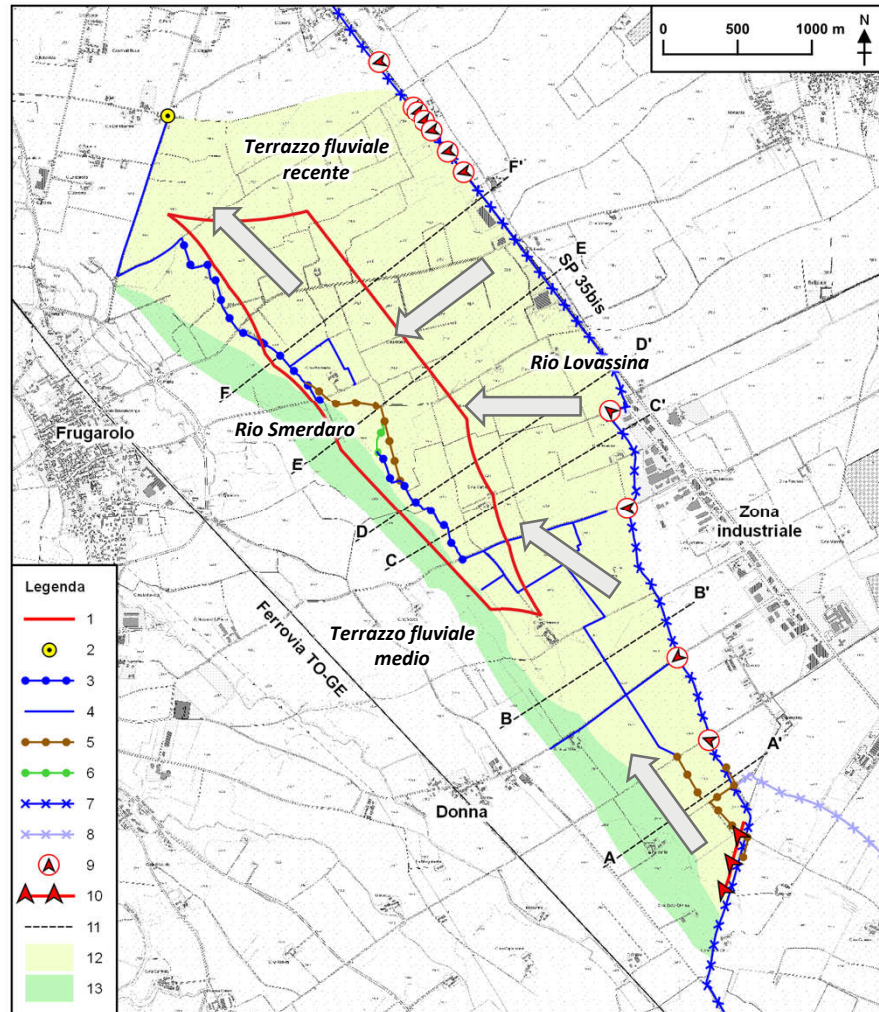
Prof. Francesco Faccini – Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita dell'Università degli Studi di Genova

Regione Piemonte 15-16-17 novembre 2021



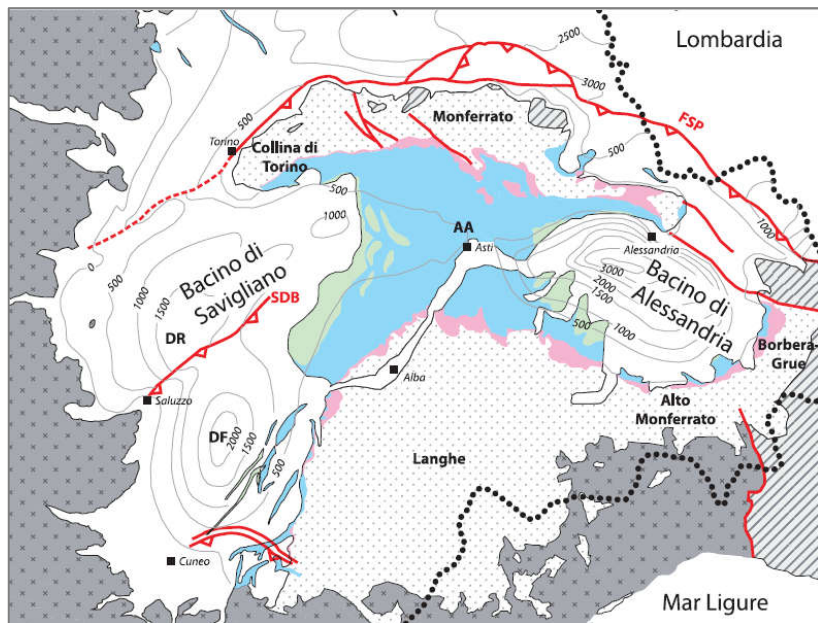
Pericolosità geomorfologica e idraulica

Convenzione Università – Comuni (2021)

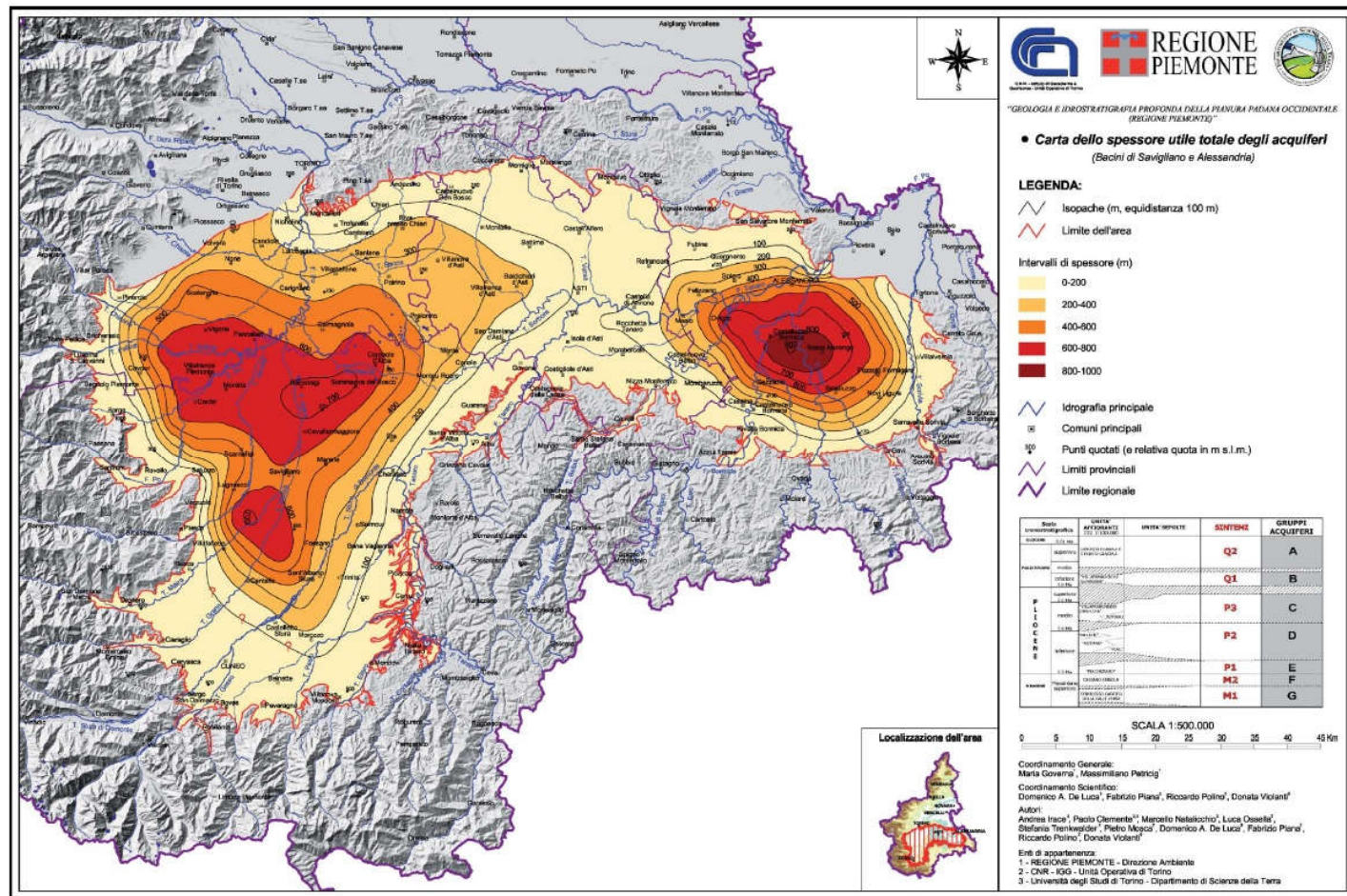


Risorse idriche sotterranee

Presenza di rilevanti acquiferi nel sottosuolo dell'area AL-2 (e AL-1, ubicata poco a monte, dal punto di vista idrogeologico, dell'abitato di Frugarolo).



(Irace et al., 2009)



Allegato 40 (Irace et al., 2009)

Soggiacenza della falda

In tale contesto anche minime oscillazioni del livello piezometrico potrebbero indurre una diminuzione della distanza intercorrente fra il piano di fondazione del deposito e la falda stessa, fino a determinare una interferenza della falda con le strutture di fondazione.

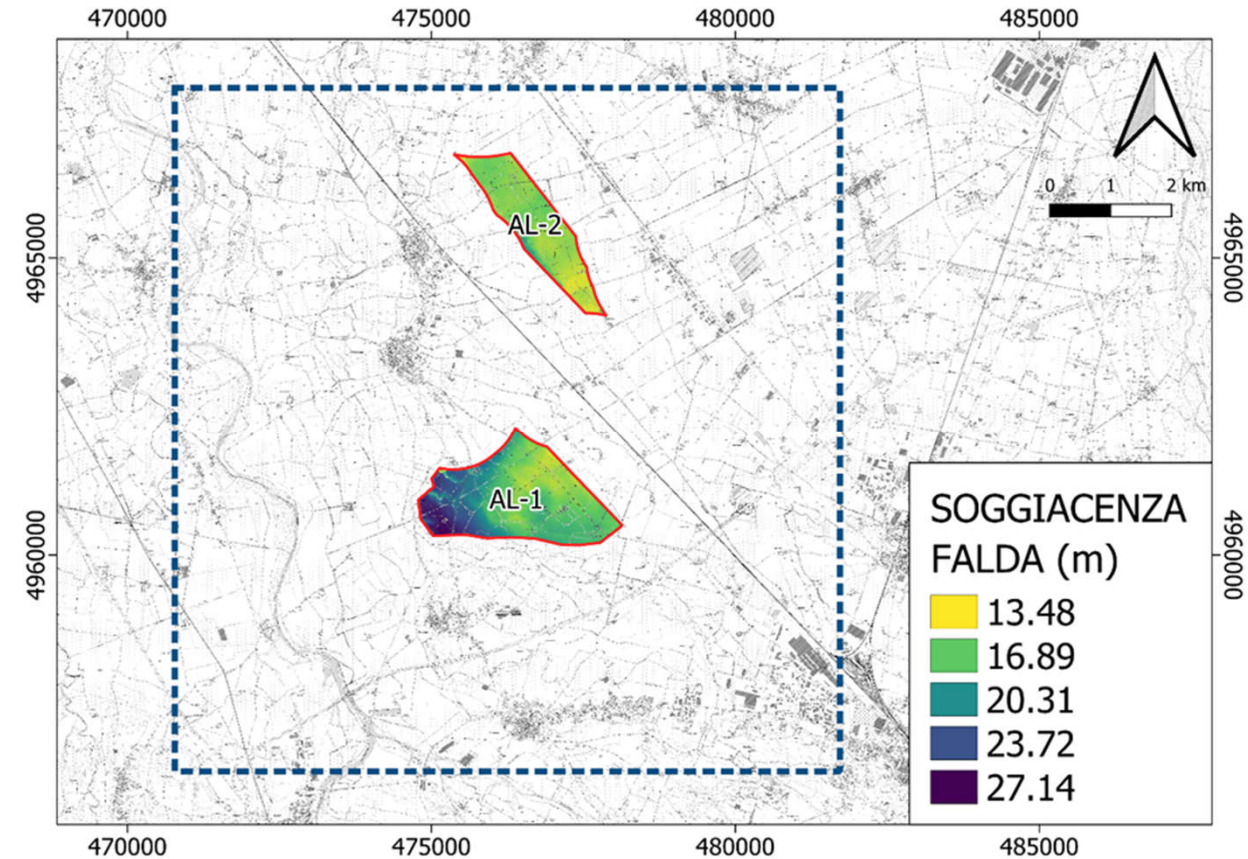
Significatività dati analizzati (?)

Oscillazioni associate a precipitazioni prolungate (?)

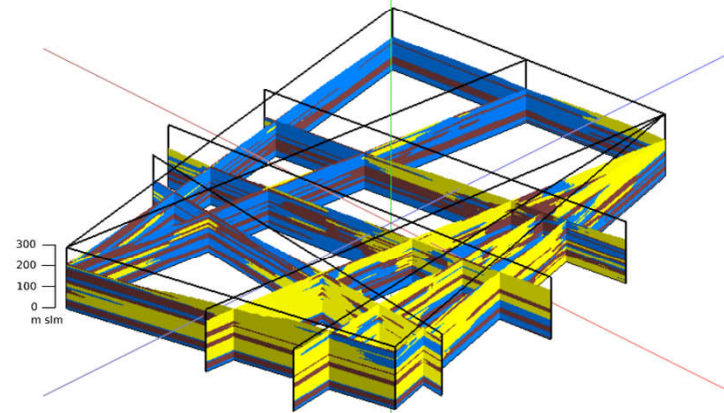
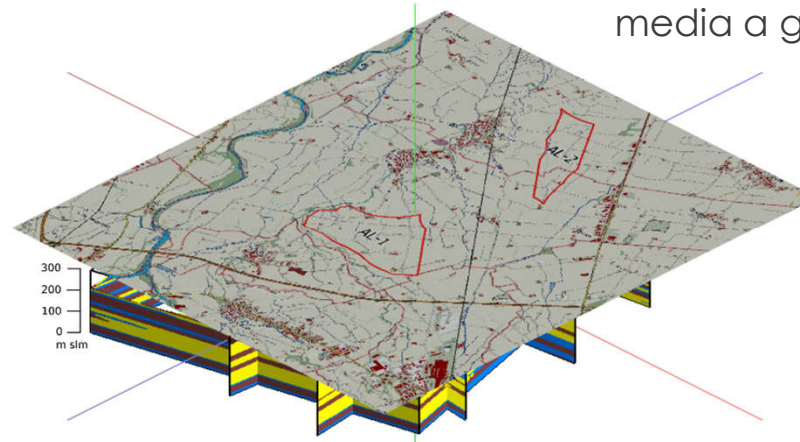
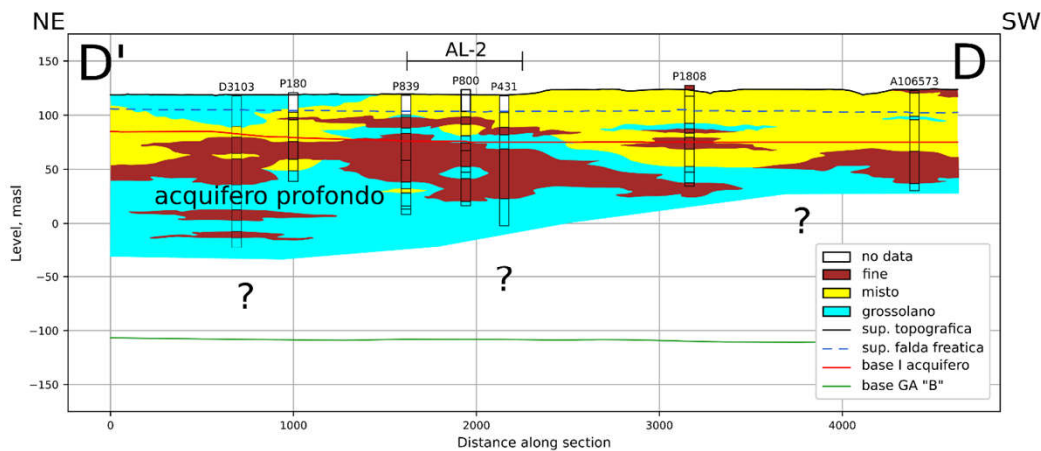
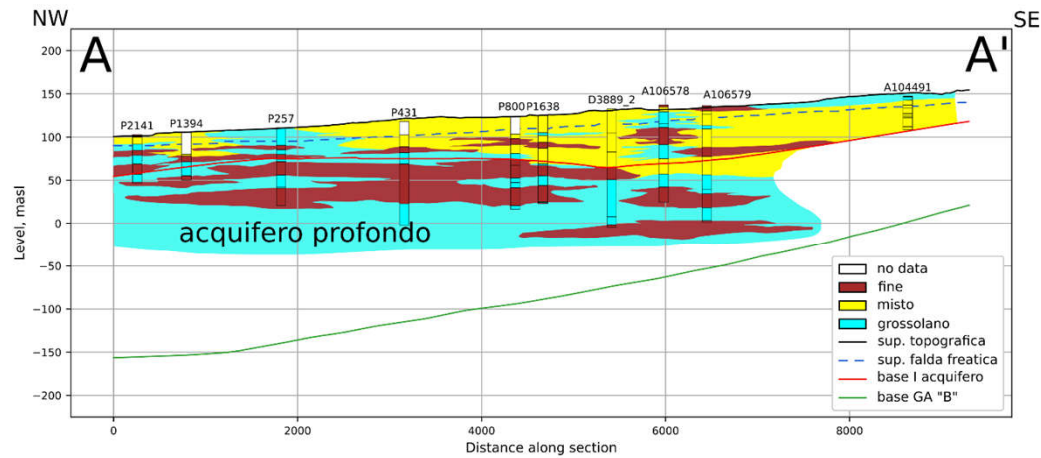
Dati meteo-climatici
Stazione di Alessandria – Lobbi → circa 10 km a valle dell'area in questione (?)

Soggiacenza media: 13-14 m

Elaborati progettuali del Deposito:
strutture di fondazione fino a -10,95 m dal piano campagna



Assetto geologico/stratigrafico dell'area

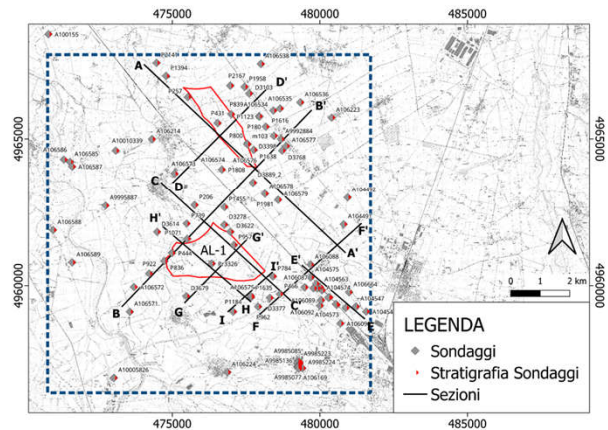


Modello tridimensionale idro-stratigrafico

No barriera geologica

Forte passaggio eteropico caratterizzato da una alternanza di strati a granulometria da media a grossolana inglobanti lenti pluri-ettometriche non continue.

→ potenziale passaggio dell'acqua sotterranea dall'acquifero superiore (definito primo acquifero o freatico) a quello profondo (da cui viene emunta e sfruttata la risorsa idrica ad uso potabile).



Non completo confinamento da parte del materiale fine nei confronti dell'acquifero profondo. Il confinamento non provoca sovrappressioni/fenomeni artesiani nell'acquifero profondo in questa area.

Considerazioni conclusive

- La zona in esame è soggetta a pericolosità geomorfologica ed idraulica (CE4)
- Soggiacenza falda (CE10)
- Risorse idriche nel sottosuolo (CE14)
- Scenari futuri in termini climatici, ambientali e sociali - valutazioni di carattere previsionale dovrebbero essere condotte sia in termini di eventi geo-idrologici intensi e relativi effetti che di oscillazioni di falda.
- Consumo di suolo
- Nota procedurale
- Criticità stratigrafiche / assenza di barriera geologica